

OPERAZIONE DA MEZZO MILIARDO

## Per quotare il polo dell'audio Rcf Group arruola tre banche

**Global coordinator Banca Imi, Goldman e Bnp Paribas  
Nel mirino il segmento Star**

Fissata la road map per la quotazione del polo dell'audio professionale che fa capo alla società emiliana Rcf Group. Sono state scelte in questi giorni le banche del consorzio: Lazard è advisor dello sbarco, Chiomenti i legali, mentre Banca Imi, Bnp Paribas e Goldman Sachs sono global coordinator.

L'obiettivo è lo sbarco sul segmento Star di Borsa italiana dell'azienda, leader a livello internazionale nella progettazione, produzione e vendita di prodotti e soluzioni per sistemi audio professionali e sistemi di installazione.

La stima, che circola in ambienti finanziari, per il gruppo è attorno ai 500 milioni di euro.

L'approdo in Borsa potrebbe avvenire entro fine anno, da settembre in poi. Dopo la nomina del consorzio e dell'advisor, ora verrà studiata la struttura dell'operazione: dedicata soltanto ad investitori istituzionali e con un'offerta mista, sia in vendita sia in aumento di capitale. Per Rcf Group sarà un ritorno a Piazza Affari, dove l'azienda era presente prima di essere delistata nel 2013.

L'operazione è guidata da Arturo Vicari, amministratore delegato e azionista dell'azienda. Il gruppo, che vede come azionista finanziario di spicco Palladio Holding insieme alla francese Amundi Private equity Funds, è cresciuto per acquisizioni. Due mesi fa l'azienda ha rilevato la danese Dpa Microphones, marchio premium nel mercato dei microfoni professionali di alta fascia per gli spettacoli dal vivo, dal fondo di investimento Riverside.

L'acquisto è arrivato dopo pochi mesi da quello, realizzato a settembre 2018, di Eaw, azienda americana iconica nel settore della musica live da concerti.

Palladio è diventato socio di Rcf nel 2017. Il gruppo finanziario guidato da Giorgio Drago aveva messo sul piatto a quel tempo più o meno 60 milioni per diventare un azionista della società di Reggio Emilia. Sempre nel 2017, anche Amundi ha rilevato una quota di minoranza.

Negli ultimi anni l'azienda è cresciuta a doppia cifra. La società realizza oltre l'80 per cento del fatturato all'estero. Rcf ha chiuso il 2017 con un fatturato di 130 milioni e un ebitda di oltre 25 milioni. Nel 2018 il giro d'affari, considerando le acquisizioni, potrebbe raggiungere i 200 milioni con un margine operativo lordo oltre quota 40 milioni.

—C.Fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA